

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	CERV.O.M. S.R.L.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento Piancamuno
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Comune	Pian Camuno
Indirizzo	VIA DOSSI 2
CAP	25050
Telefono	0270168520
Fax	0270168236
Indirizzo PEC	CERVOMSRL@PEC.IT

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Comune	Piancogno
Indirizzo	Via Nazionale, 2
CAP	25052
Telefono	0364 458020
Fax	0364 458030
Indirizzo PEC	cervomsrl@pec.it
Gestore	NADIA ABONDIO
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BRESCIA	Piazza Paolo VI, 29 25100 - Brescia (BS)	protocollo.prefbs@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		ASSESSORATO AMBIENTE	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	presidenza@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BRESCIA	Via Scuole,6 25128 - Brescia (BS)	com.brescia@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Pian Camuno	COMUNE DI PIAN CAMUNO	via don s. gelmi 31 25050 - Pian Camuno (BS)	protocollo@pec.comune.piancamuno.bs.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Territorio e Protezione Civile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	//	//	//	2017-10-12

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA LOMBARDIA

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/10/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:15/12/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/07/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	//

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	PIAN CAMUNO	1.500	E
Centro Abitato	ROGNO	1.700	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SANDRINI GARDEN SRL - UFFICI E MAGAZZINI	1.000	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SEBINA PETROLIFERA - OFFICINA MECCANICA	1.000	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CAMFART - MOLE ABRASIVE	1.500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SBARDOLINI - RUBINETTERIE	1.500	S

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EDILSERVICES SRL - PRODUZIONE MATERIALI REFRATTARI	1.500	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	FIN.SE.TA. - INDUSTRIA OTTONE	2.000	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	IMPIANTI SPORTIVI	800	N

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS510 SEBINA ORIENTALE	50	S
Strada Statale	SS42	1.500	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	LINEA FERROVIARIA EDOLO-BRESCIA	20	S
Stazione Ferroviaria	STAZIONE FERROVIARIA	130	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	OGLIO	700	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività del deposito consisterà nel ricevimento, deposito e spedizione di gas di petrolio liquefatto GPL sfuso ed in bombole. In dettaglio, l'attività consisterà in: rifornimento a mezzo autobotti dei serbatoio fisso cilindrici, ad asse orizzontale, fuori terra; stoccaggio di GPL nei serbatoio fisso; carico di autobotti di proprietà, spedizione e consegna presso il cliente finale; ricevimento di bombole piene e vuote di varia pezzatura; Spedizione di bombole piene; spedizione di bombole vuote agli stabilimenti di imbottigliamento.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO

SOSTANZE PERICOLOSE - Un rilascio accidentale di GPL può dar luogo, se innescato, a diversi fenomeni incidentali in funzione dello stato fisico in cui di trova. Ad esempio in caso d'incendio di GPL in fase liquida gli effetti sull'uomo sono associati al fenomeno di irraggiamento termico. Nel caso di un'esplosione di una nube di gpl in fase gassosa si potrebbero verificare sull'uomo effetti correlati all'onda d'urto ed alla proiezione di frammenti. Data la natura delle sostanze presenti non sono prevedibili danni ambientali per inquinamento e gli effetti incidentali si esauriscono a breve termine.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - FLASH-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

CHIUDERE PORTE E FINESTRE, NON USCIRE DI CASA, NON RIFUGIARSI IN SCANTINATI

Tipologia di allerta alla popolazione:

SIRENA DI EVACUAZIONE BITONALE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

PRESIDI SANITARI DISPONIBILI SUL TERRITORIO

2. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - JET-FIRE

Effetti potenziali Salute umana:

USTIONI

Effetti potenziali ambiente:

NESSUNO

Comportamenti da seguire:

NON AVVICINARSI ALLA ZONA DELL'INCIDENTE

Tipologia di allerta alla popolazione:

SIRENA DI EVACUAZIONE BITONALE

Presidi di pronto intervento/soccorso:
PRESIDI SANITARI PRESENTI SUL TERRITORIO